



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 23.07.2012

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 13312 emessa dal Tribunale di Napoli relativamente a giudizio incardinato dal personale di P.M. /Comune di Sant'Antimo;

L'anno duemiladodici e questo giorno ventitre del mese di luglio alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 16.07.2012 prot. 22863 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 17 e assenti n. 8 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se nt i	N . Or d	Cognome e Nome	pre sen ti	As- sen ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		15	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
2	VERGARA LUIGI		X	16	CAPPUCCIO NELLO		X
3	PAPPADIA GABRIELE	X		17	CHIARIELLO NUNZIO		X
4	ITALIA GIUSEPPE	X		18	PEDATA ANTIMO		X
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		19	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
6	PETITO SANTO		X	20	PEDATA FERDINANDO		X
7	BENCIVENGA CRESCENZO	X		21	PALLADINO ADRIANA		X
8	CESARO ANIELLO	X		22	BARRETTA PASQUALE	X	
9	PETRONE GAETANO	X		23	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
10	CAMMISA FRANCESCO	X		24	VERRONE MARIO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		25	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
12	DI SPIRITO ANTIMO	X					
13	VERDE ANTIMO	X					
14	DI DONATO RAFFAELE	X					

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE
DALLA SENTENZA N.13312/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI
RELATIVAMENTE AI GIUDIZI INCARDINATI DAL PERSONALE DI P.M.
CONTRO IL COMUNE DI SANT'ANTIMO

PREMESSO

- che con diversi ricorsi, il personale di P.M. dipendente presso il Comune di Sant'Antimo, conveniva in giudizio quest'ultimo onde ottenere il ristoro del danno biologico subito per aver svolto la propria attività lavorativa per sette giorni consecutivi, senza usufruire del riposo settimanale costituzionalmente garantito;
- che il Tribunale di Napoli, con differenti pronunce, accoglieva le istanze del personale di P.M. riconoscendo il diritto al risarcimento del danno subito;
- che, in particolare, con la sentenza n. 13312, il Giudice del lavoro dott. Mazzocca, liquidava la somma di €. 17.126,00 in favore di Borzacchiello Raffaele; quella di €. 8.558,00 in favore di Carlea Francesco; quella di €. 15.121,96 in favore di Di Domenico Annamaria; la somma di €. 14.119,36 in favore di Pietroluongo Pasquale; la somma di €. 2.516,00 in favore di Tavasso Francesco, condannando altresì il Comune di Sant'Antimo al pagamento delle spese di lite nella misura di €. 3.600,00 oltre IVA e CPA;
- che ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L. n. 267/2000, il Comune è tenuto, con delibera consiliare, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva;
- che avverso la predetta sentenza il Comune di Sant'Antimo proponeva appello;
- che le somme spettanti ai singoli dipendenti vanno così determinate, tenuto conto che gli interessi vengono calcolati su basi presuntive ed in eccesso, nelle more di poter espletare l'esatto conteggio, sulla base del prospetto dei singoli giorni di mancato riposo lamentati dal personale di PM, prospetto di cui si è avanzata richiesta, ma che non si è ancora ottenuto:

DIPENDENTE		SORTA INTERESSI AL 05.07.12	
1	Borzacchiello Raffaele	17.126,00	1.400,00
2	Carlea Francesco	8.558,00	800,00
3	Di Domenico Annamaria	15.121,96	1.100,00
4	Pietroluongo Pasquale	14.119,36	1.000,00
5	Tavasso Francesco	2.516,00	250,00
	Totale	€. 61.991,39	

SENTENZA N. 13312/2012 Onorari Avv. Senatore			
a	Diritti e onorari	3.600,00	
b	Rimb. Spese generali (12,5%)	450,00	
c	CPA 4%	162,00	
d	Subtotale imponibile	4.212,00	
	IVA 21 %	884,52	
e	Spese in sentenza		
f	Spese successive	150,00	
	TOTALE IMPEGNO	5.246,52	
g	A detrarre ritenuta d'acconto	810,00	
	Netto da percepire	4.436,52	

RITENUTO di dover provvedere al pagamento in ossequio alla sentenza al fine di evitare ulteriori aggravii di spese;

ACCERTATO che il debito derivante dalla sentenza de qua rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, 1° c., lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Si propone di adottare la relativa delibera di riconoscimento della legittimità del debito, trasmettendone copia agli organi di controllo, anche al fine di individuare eventuali responsabilità, e alla Corte dei Conti-Procura Sez. Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 co. 5 L. n. 289/02.

Il Funzionario Avvocato
(Avv. Loredana Di Spirito)



IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta che precede

D E L I B E R A

Di accogliere la proposta che precede e pertanto:

- RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. lgs. 18/08/2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio descritto nella proposta che precede, pari a complessivi € 67.237,91;

- RENDERE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

TRASMETTERE il presente atto agli organi di controllo, anche al fine di individuare eventuali responsabilità, e alla Corte dei Conti-Procura Sez. Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 co. 5 L. n. 289/02.

Illustra il punto l'Avv. Loredana Di spirito

Il Consigliere Pappadia entra

Presenti 17 Assenti 8

Il presidente mette a votazione il punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Funzionario Responsabile dell'Avvocatura sopra riportata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 nonché il parere di conformità del Segretario Generale;

Favorevoli 15 – Contrari 2

Si approva

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta a firma del Funzionario Responsabile dell'Avvocatura che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale.

Parere allegato alla delibera di C.C. n. 29 del 23/07/2012

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 17.07.2012

Il Funzionario
(Dott.ssa Loredana Di Spirito)



Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 17.07.2012

Il Funzionario
(Dr Gianluigi Di Ronza)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 18.07.12

IL V. SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Tessa Petito)



Presidente:

PUNTO 12

riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 13312 emessa dal tribunale di Napoli relativamente al giudizio in candidato dal personale di PM Comune di Sant'Antimo. La parola l'avvocato Di Spirito.

Di Spirito:

La sentenza esecutiva per la quale dobbiamo riconoscere il debito fuori bilancio, in questo caso riguarda i ricorsi di lavoro introitati dati dal personale del PM, personale della polizia musicale, rispetto ad un preteso danno biologico subito dal mancato riposo nel sesto giorno. È una questione abbastanza annosa ed elaborata, che il Comune sta seguendo per la quale ci sono opposizioni in sede esecutiva e l'impugnazione in sede di corte d'appello.

Presidente:

la parola al consigliere Italia.

Italia:

l'Italia dei valori si dichiara contraria, perché qui ci sarebbe da fare una lunghissima disquisizione in termini di diritto di lavoro, che non finirebbe mai preferirei che si trattasse successivamente,

anche nelle commissioni, e poi di riguardare l'argomento perché qui è un problema proprio di impiego e tutto il resto.

Presidente:

la parola all'avvocato Di Spirito.

Di Spirito:

mi permetto solo di ricordare però che la sentenza è ormai provvisoriamente esecutiva, per cui qualunque problema non affermerebbe, non frenerebbe, l'esecuzione da parte di vigili urbani con aggravii di spesa, per cui sarebbe il caso di cominciare a riconoscere il debito fuori bilancio, corrispondere le somme, o quantomeno impegnarle, e poi nelle ulteriori sedi, eventualmente rivalerci delle somme stesse.

Consigliere:

io voto contrario, non fa in ogni caso differenza in quanto politica pertanto, va bene così.

Presidente:

si mette a votazione il 12° punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Due contrari 15 favorevoli.

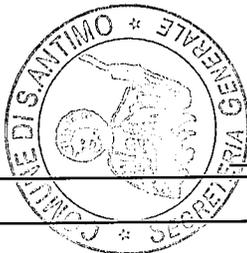
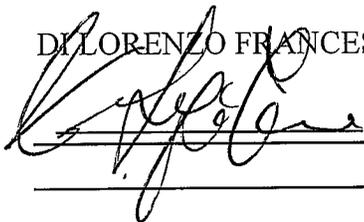
Rifacciamo l'appello.

Si passa al 13° punto all'ordine del giorno:

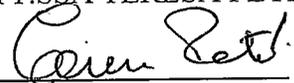
DELIBERA C.C. N. 29 DEL 23.07.2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA PETITO

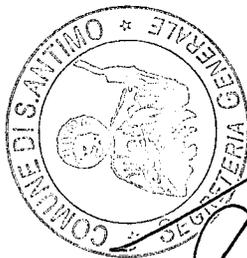


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... / 3 AGO 2012

Li,..... / 3 AGO 2012



IL MESSO COMUNALE



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
